ANTOLOGIA CENTOCINQUANTENARIA (scheda)

L'opera in cinque volumi (progetto storiografico e cura editoriale di Giuseppe Giacobello) rappresenta la sintesi del percorso fra tradizione e cambiamento che ha contraddistinto la vita dell'Istituto, dalla sua nascita a oggi. Raccoglie oltre 150 interventi, ripresi da pubblicazioni del passato o affidati a nuovi autori (tra cui insegnanti, studenti e genitori).

1 VOLUME– ARCHEOLOGIE (*Cronistoria – Esplorazioni, scavi, reperti)*
Ricostruzione della cronistoria dei passaggi cruciali vissuti in 150 anni, e di vicende e strutture legate alla storia più antica dell'Istituto (I diversi edifici che hanno ospitato il Crescenzi Pacinotti - I dipinti del monastero delle monache di Santa Maria della Concezione (attuale sede dell'istituto) – Il museo degli strumenti scientifici (circa 250, molti dei quali datati fine '800-primi '900, scelti da Antonio Pacinotti) – La sezione fisico-matematica, preistoria del liceo scientifico a Bologna – La scuola di disegno architettonico – La Sezione di Agrimensura e la collezione degli antichi strumenti di topografia – Il Laboratorio di Chimica Agraria - L'Accademia dei Ragionieri di Bologna - La Scuola di Scienza Attuariale – Fiabe al Regio Istituto Tecnico).

2 – PAGINE D'EPOCA (*Lezioni magistrali – Memorie – Studenti e carta stampata)*
Riproposte editoriali e documenti d'archivio: dalle *Lezioni di grandi maestri* (Pier Crescenzi, Augusto Bordoni, Antonio Pacinotti, Ugo Rabbeno, Raffaele Faccioli, Rodolfo Viti, Augusto Righi, Adolfo Albertazzi, Nerina Conigliani, Beatrice Ravà Corinaldi, Giovanni Natali, Vincenzo Masi, William Balboni), alle *memorie di testimoni speciali* (tra cui Gherardo Gherardi, Renata Viganò, Virgilio Brocchi, Alberto Giovannini, Mario Fantin), fino ad *articoli giornalistici studenteschi o dedicati a studenti* (tra cui Enzo Biagi).

3 – ALBUM BIOGRAFICO (*Vite da Tecnico)*
Biografie di 28 personaggi illustri che hanno legato le loro storie ai primi 100 anni del Crescenzi Pacinotti (tra cui, oltre ai precedenti, Camilla Chiaves, Giuseppe Kirner, Carlotta Longo, Mario Longhena, Mario Piretti, Ermelinda Raimondi Zambonelli, Cesare Zanichelli).

4 – CANTIERI (*Scuola e Università a Convegno - Riforme dell'istruzione tecnica e territorio)*
L'attuale fisionomia scientifica e culturale del Crescenzi Pacinotti negli atti di un convegno organizzato all'Archiginnasio con il Rettore, alcuni docenti dell'Università di Bologna e i rappresentanti di settori professionali cittadini. Inoltre, una rassegna dei nuovi percorsi didattici, dei progetti integrativi e di altre attività caratterizzanti, per trasformare la scuola al passo con nuove esigenze sociali.

5 – CATALOGHI (*Archivio Storico – Bibliografia – Centro Produzione Audiovisivi – Sitografia)*
Quattro repertori attraverso cui può essere conosciuta e approfondita la storia passata e recente dell'istituto tecnico bolognese.

200 GIORNI ALL'ANNO (scheda film)

Regia:	Roberto Roppa
Anno di produzione:	2014
Durata:	75'
Produzione:	Centro Produzione Audiovisivi Crescenzi Pacinotti - BOLOGNA

Ogni giorno la grande macchina della scuola si avvia. Per 200 giorni all'anno. Chi dovesse giudicare il risultato da questa inesorabile ciclicità potrebbe scoraggiarsi; ma non è così. Il cambiamento può essere scatenato da eventi marginali che iniziano a risuonare a distanza, dopo anni. Anche esperienze negative possono trasformarsi in momenti di crescita. Molte cose seminate in questi 200 giorni all'anno, saranno raccolte nell'arco della vita.

Trama
Simone, studente di terza superiore, come molti suoi compagni vive svogliatamente e con leggerezza il tempo a scuola. Stimolato controvoglia a occuparsi di una ricerca sull'integrazione, si confronta con personaggi e situazioni che lo faranno cambiare.
In particolare conosce Denisa, una ragazza di un paese vicino alla centrale di Cernobyl. È arrivata da poco nella sua classe, non conosce la lingua, non parla con nessuno. Inizia a confrontarsi con i luoghi comuni del pregiudizio e della chiusura, del razzismo e dell'intolleranza.

Le persone incontrate da Simone, e gli eventi che lo coinvolgeranno negli ultimi tre anni delle superiori, provocheranno in lui un cambiamento che gli farà vedere la vita in modo molto diverso.
Girato nell'arco di 3 anni, il film mostra uno spaccato di vita scolastica (in alcune parti *docufiction*), con eventi realmente vissuti che si intrecciano alla storia dei personaggi.
La scuola, nonostante i problemi che la attraversano, con le passioni e le contraddizioni, la fatica e la leggerezza delle persone che la abitano, è in grado di incidere e provocare nel lungo periodo cambiamenti positivi e inaspettati.
Anche in quei giovani che sembrano impermeabili alla maturazione.

Note di regia
Scritto con gli alunni, all'interno di un progetto didattico sul linguaggio cinematografico condotto dalle insegnanti di Materie Letterarie Margherita Lauri e Alessandra Speziali.
La sceneggiatura ha preso spunto dal progetto "Tecnologie senza Barriere", finanziato dalla Provincia di Bologna secondo cui le scuole selezionate dovevano produrre materiali legati alla facilitazione dell'integrazione scolastica, tramite le tecnologie. Il formato scelto dal Centro Produzione Audiovisivi dell'Istituto Crescenzi Pacinotti, forte di un'esperienza trentennale, è stato quello della fiction. Raccontare cioè quali azioni, anche molto semplici, come quelle che mette in atto Simone, il protagonista, potrebbero migliorare la vita scolastica degli allievi stranieri.